

STUDI E PUBBLICAZIONI DELLA
RIVISTA DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

59

CAROLA RICCI

IL RICHIAMO
DI ORDINAMENTI PLURILEGISLATIVI
NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO



CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI
2004

INDICE-SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	Pag. XI
----------------------------	---------

CAPITOLO PRIMO

LA PROBLEMATICA INTERNAZIONALPRIVATISTICA DEL RICHIAMO DI ORDINAMENTI PLURILEGISLATIVI

1. I conflitti interni negli ordinamenti plurilegislativi nella prospettiva del richiamo internazionalprivatistico	Pag. 3
2. I conflitti di legge interlocali: cenni storici e rilevanza attuale ..	» 6
3. La pluralità di sistemi normativi a base personale e i conflitti di legge interpersonali	» 13
4. L'individuazione da parte della dottrina di uno speciale tipo di conflitti interpersonali negli Stati occidentali: i c.d. «conflitti occulti».....	» 25
5. Il dibattito dottrinale sul problema del richiamo di ordinamenti plurilegislativi	» 28
6. L'impostazione tradizionale e il richiamo ai criteri di soluzione dei conflitti interni previsti nel sistema giuridico non unificato	» 30
7. La teoria del richiamo diretto degli ordinamenti particolari operato dalla norma di conflitto	» 37
8. I vantaggi di una soluzione mista	» 41
9. La giurisprudenza italiana precedente alla legge di riforma.....	» 42
10. Le soluzioni adottate in altri Stati in tema di richiamo di ordinamenti plurilegislativi: alcuni spunti per una norma di conflitto specifica in Italia	» 48
11. Le proposte avanzate per la soluzione dei c.d. «conflitti occulti»: l'ordine pubblico attenuato e la teoria del doppio stadio	» 55

12. *Segue*: La normativa interna specifica, le convenzioni bilaterali e multilaterali Pag. 63

CAPITOLO SECONDO

IL RICHIAMO DI ORDINAMENTI PLURILEGISLATIVI NELLA LEGGE DI RIFORMA DEL SISTEMA ITALIANO DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1. L'approccio relativistico di Vitta e il processo di riforma del sistema di diritto internazionale privato italiano..... Pag. 75
2. L'art. 6 del Progetto e il richiamo di ordinamenti plurilegislativi operato dal criterio della cittadinanza » 79
3. La portata generale del principio della mediazione del diritto interlocale o interpersonale accolto nell'art. 18 comma 1 della legge n. 218/1995 » 85
4. Il riferimento ai «criteri» distributivi e l'art. 15 della legge di riforma: l'obbligo per l'interprete di individuare e applicare il diritto interlocale e interpersonale come parte del diritto straniero » 87
5. L'applicazione del collegamento più stretto a tutti i casi di impossibilità pratica di accertamento dei criteri distributivi..... » 93
6. Il collegamento più stretto e la discrezionalità del giudice..... » 96

CAPITOLO TERZO

I CRITERI DI SOLUZIONE DEI CONFLITTI INTERNI

1. I criteri di soluzione dei conflitti interlocali: centrali e particolari, uniformi e univoci..... Pag. 101
2. Il diritto interlocale in rapporto al diritto internazionale privato: uno strumento per l'interprete » 105
3. L'esclusione della cittadinanza a favore del domicilio e della residenza abituale per determinare la *lex personalis* » 116
4. I criteri di collegamento c.d. flessibili e altri metodi di coordinamento tra sottordinamenti..... » 119
5. Le regole di soluzione dei conflitti di legge tra più ordinamenti a base personale e tra questi e l'ordinamento dello Stato ospite: la loro fonte..... » 122

6. La peculiarità dei criteri di soluzione dei conflitti interpersonali: l'appartenenza come criterio giuridico Pag. 125
7. *Segue*: la *professio iuris* e le sue finalità di politica legislativa.... » 127
8. L'inutilità del ricorso al diritto internazionale privato per la soluzione dei conflitti interpersonali..... » 129

CAPITOLO QUARTO

LE DIFFICOLTÀ DI COORDINAMENTO DELLA NORMA SUL
RICHIAMO DI ORDINAMENTI PLURILEGISLATIVI CON IL
SISTEMA DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO
ITALIANO

1. L'art. 18 della legge n. 218/1995 e il sistema tracciato nella riforma del diritto internazionale privato Pag. 133
2. Il rinvio "interno" agli ordinamenti plurilegislativi richiamati nella vigenza del divieto del rinvio *ex art. 30 disp. prel. cod. civ.*.... » 135
3. *Segue*: Il rinvio operato dalle norme di conflitto particolari e l'introduzione dell'art. 13 della legge n. 218/1995 » 139
4. L'ammissibilità del rinvio in presenza del criterio del collegamento più stretto *ex art. 18 comma 2* » 143
5. Il collegamento più stretto e gli altri criteri successivi o alternativi previsti per la medesima fattispecie. Rapporti con l'art. 14 comma 2 in presenza di uno solo criterio di collegamento nella norma di conflitto » 147
6. *Segue*: L'applicazione dell'art. 18 comma 2 per il richiamo operato da più criteri di collegamento successivi » 153
7. La mancata considerazione del criterio della volontà nella formulazione dell'art. 18 » 155
8. I problemi determinati dalle norme di conflitto che riferiscono un criterio di collegamento a due soggetti: la cittadinanza e la residenza comuni..... » 159

CAPITOLO QUINTO

IL RICHIAMO DI SISTEMI NON UNIFICATI E LE CONVENZIONI
INTERNAZIONALI IN VIGORE PER L'ITALIA

1. Gli ordinamenti plurilegislativi nelle convenzioni in vigore in Italia	Pag. 165
2. La c.d. clausola federale.....	» 166
3. Le c.d. clausole di esclusione.....	» 169
4. Le autorità centrali nelle convenzioni di cui sono membri gli Stati legislativamente non unificati.....	» 171
5. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi a base territoriale nelle convenzioni in vigore per l'Italia. Le soluzioni assimilabili all'art. 18 della legge n. 218/1995.....	» 172
6. Le soluzioni non assimilabili all'art. 18. Le convenzioni che individuano direttamente un sistema territoriale particolare e le norme "ibride" per la determinazione della legge applicabile.....	» 177
7. Le convenzioni sulla procedura civile internazionale che individuano direttamente il foro di un sistema territoriale particolare	» 183
8. <i>Segue</i> : Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi a base personale	» 188
9. Le convenzioni oggetto di applicazione «in ogni caso» ad opera della legge n. 218/1995.....	» 191
10. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi in materia di titoli di credito, protezione dei minori e obbligazioni alimentari	» 197
11. L'eccezione introdotta dall'art. 19 par. 1 della convenzione di Roma del 1980 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali.....	» 200
12. Rilievi conclusivi	» 205
 <i>Indice degli Autori</i>	 Pag. 209